

## 2 Nuovi criteri per la diagnosi di diabete mellito



I criteri diagnostici per il diabete mellito sono stati recentemente modificati rispetto a quelli stabiliti dal “National Diabetes Data Group” (NDDG) (45) negli Stati Uniti e dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) (46). Secondo questi criteri, il diabete veniva definito da una glicemia a digiuno (FPG)  $\geq 140$  mg/dl, ovvero da una glicemia a 2 ore dal carico di glucosio orale (2-h PG)  $> 200$  mg/dl in corso di testo di tolleranza al carico orale o OGTT (*Oral Glucose Tolerance Test*), oppure da ambedue i criteri insieme. Se si considera però che quasi tutti i pazienti con FPG  $\geq 140$  mg/dl hanno 2-h PG  $\geq 200$  mg/dl se sottoposti a OGTT, mentre soltanto un quarto degli individui con 2-h PG  $\geq 200$  mg/dl e senza precedenti noti di diabete, ha un FPG  $\geq 140$  mg/dl, ne deriva che ai fini della diagnosi di diabete, la FPG  $\geq 140$  mg/dl è in grado di definire un maggior grado di iperglicemia che non la 2-h PG  $\geq 200$  mg/dl. I nuovi criteri elencati nella **tabella 3** evitano le discrepanze tra valori di FPG e 2-h PG e suggeriscono delle linee guida ben precise per la diagnosi di diabete. Ognuno dei criteri riportati può essere considerato valido per la diagnosi di diabete, a patto che questa sia poi confermata, in un controllo successivo, dalla presenza di uno qualsiasi dei criteri stessi. Per esempio, la diagnosi di diabete è garantita nel caso di sintomi di diabete con glicemia “random”  $\geq 200$  mg/dl, confermata in un altro giorno dal reperto di una glicemia a digiuno (FPG)  $\geq 126$  mg/dl, oppure da un OGTT con valore di glicemia a 2 ore  $\geq 200$  mg/dl, ovvero dalla persistenza

**Tabella 3** • Nuovi criteri dell’ADA per la diagnosi di diabete mellito

1. Sintomi di diabete più rilievo casuale di glicemia  $\geq 200$  mg/dl. Per casuale si intende qualsiasi momento del giorno indipendentemente dal tempo trascorso dall’ultimo pasto. I classici sintomi di diabete comprendono poliuria, polidipsia e calo ponderale diversamente non spiegabile.  
*Oppure*
2. FPG  $\geq 126$  mg/dl. Per digiuno si intende nessun introito calorico per almeno 8 ore.  
*Oppure*
3. 2 h-PG  $\geq 200$  mg/dl durante un OGTT. Il test dovrebbe essere eseguito secondo quanto descritto da WHO (46), usando un carico di glucosio di 75 g di glucosio anidro disciolto in acqua.

stessa dei sintomi di diabete insieme a glicemie “random”  $\geq 200$  mg/dl. Vista l’importanza della glicemia a digiuno e del test di tolleranza al glucosio per la diagnosi di diabete, i valori diagnostici di FPG e OGTT sono stati ben definiti e raggruppati in tre rispettive categorie, secondo le indicazioni dell’ADA (1).

### Valori diagnostici di FPG

- FPG  $< 110$  mg/dl = glicemia a digiuno normale
- FPG  $\geq 110$  mg/dl = glicemia a digiuno non normale e indicativa di ridotta tolleranza al glucosio
- FPG  $\geq 126$  mg/dl = glicemia a digiuno diagnostica per diabete se confermata secondo i criteri esposti in precedenza

### Valori diagnostici di OGTT

- 2-h PG (valori di glicemia a due ore dal carico orale di glucosio)  $< 140$  mg/dl = normale tolleranza al glucosio
- 2-h PG  $\geq 140$  e  $< 200$  mg/dl = ridotta tolleranza al glucosio (IGT)
- 2-h PG  $\geq 200$  diagnostici di diabete se confermata secondo i criteri di cui sopra